

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 31 luglio 2018, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Debora Postiglione della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, presente altresì la Regione Lombardia in persona dei Dottori Antonio Genova e Giulia Tarantola, si è tenuto un incontro per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo, avviata dalla Galimberti Spa in data 16 maggio 2018.

Hanno partecipato:

- GALIMBERTI SPA rappresentata dal Presidente Dott. Paolo Galimberti, assistita dall'Avv. Rosamaria Bevante;
- FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS nazionali in persona rispettivamente dei Sig.ri Sergio Aliprandi, Elena Maria Vanelli e Antonio Vargiu;
- FISASCAT CISL territoriale in persona della Sig.ra Concetta Cordone, unitamente alle RSA in persona del Sig. Tomas Erbici.

PREMESSO CHE

- 1) Galimberti Spa, con sede legale in Milano, opera con il marchio Euronics nella commercializzazione di elettrodomestici e prodotti per l'informatica.
- 2) La Società ha avviato (con lettera del 16 maggio 2018 che qui si intende integralmente richiamata), una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, dichiarando un esubero pari a n. 128 lavoratori, secondo la distribuzione territoriale di cui alla citata lettera di avvio della procedura in corso.
- 3) Con lettera del 27 giugno 2018, protocollata da questo Ufficio in data 2 luglio u.s., la Società ha comunicato a questo Ufficio la conclusione della fase sindacale con esito negativo e, pertanto, le Parti sono state convocate per l'espletamento della fase amministrativa nelle date del 10 e 25 luglio u.s.. Tali incontri si sono conclusi con un rinvio alla data odierna.
- 4) Nel corso della presente riunione la Società ha dichiarato che, in data 5 febbraio u.s., la stessa ha depositato presso la sezione Fallimentare del tribunale di Milano istanza di ammissione al c.d. concordato in bianco, con continuazione della propria attività.
- 5) La Società ha ribadito le ragioni che l'hanno condotta all'avvio della procedura in corso, da ricondursi essenzialmente nella crisi economica verificatasi negli ultimi anni che ha causato la mancata ripresa dei consumi e la conseguente contrazione del settore di riferimento in cui opera la Società (c.d. "consumer electronics").
- 6) Il piano di continuità aziendale si fonda sui seguenti principi cardine:
 - la prosecuzione dell'attività, seppur ridotta, di alcuni punti vendita che rispondono a ragionevoli requisiti di redditività e produttività;
 - la cessione di certi punti vendita in esercizio rispetto ai quali la continuità aziendale sarà realizzata indirettamente dai cessionari;
 - la chiusura definitiva dei punti vendita non performanti esclusi dal perimetro di continuità aziendale.

